

A Pistoia per interrogarsi su come rompere le regole

Dal 25 al 27 maggio torna il festival di antropologia del contemporaneo. Fra gli ospiti Baricco, Soyinka, Agnello Hornby. E le foto Magnum in mostra

Creatività e cambiamento al centro di conferenze, concerti, show
Centinaia di volontari per un evento in continua crescita

di **Valentina Vettori**

► PISTOIA

Conferenze, mostre fotografiche, concerti, cineforum, spettacoli sul tema "Romperle le regole: creatività e cambiamento". Pistoia si prepara ad accogliere la nona edizione dei **Dialoghi sull'uomo** che da venerdì 25 a domenica 27 maggio riporterà in città la più grande manifestazione di antropologia del contemporaneo a livello nazionale. L'attesissimo festival - diretto da Giulia Cogoli e promosso dalla Fondazione Cassa di Ri-

sparmio di Pistoia e Pescia e dal Comune di Pistoia - negli anni è cresciuto e nel 2017 ha registrato un più 38% di presenze rispetto al 2016.

Nell'ultimo fine settimana di maggio, Pistoia si trasformerà in un grande laboratorio dove riflessioni, incontri, dialoghi e nuovi sguardi sulla società prenderanno vita in piazze e teatri. Ventisei gli eventi in calendario, con ospiti nazionali e internazionali: il premio Oscar Nicola Piovani, il politologo Ilvo Diamanti, il premio Nobel per la letteratura Wole Soyinka - che riceverà il Premio internazionale **Dialoghi sull'uomo** - Simonetta Agnello Hornby e gli antropologi habitués del festival: Marco Aime e Adriano Favole.

Ad aprire la kermesse, venerdì 25 maggio alle 17.30 la conferenza in piazza del Duomo dello scrittore Alessandro Baricco con "Sette cose da sapere sulla insurrezione digitale", mentre sarà l'attore Moni Ovadia, domenica 27 alle 18.30 a chiudere i Dialoghi con un monologo sul "Romperle le regole con l'ironia". In mezzo, incontri con scrittori, antropologi, sociologici e artisti. A fare da cornice, la mostra fotografica "Dove na-

scono le idee. Luoghi e volti del pensiero nelle foto Magnum" (dal 25 maggio al 1° luglio) nelle Sale Affrescate del Comune di Pistoia con scatti che, tra gli altri, mostrano Albert Einstein, Ernest Hemingway, Frida Khalo e Primo Levi al lavoro nei loro studi. E ancora, il cineforum al teatro Bolognini proietterà, ogni sera, un film sul '68 e la rottura degli schemi che determinò: "I pugni in tasca" di Bellocchio, il musical "Hair", "Qualcosa nell'aria" del francese Assayas.

Per i più piccoli è presente un calendario parallelo di giochi e intrattenimento a cura dell'Associazione Orecchio Acerbo e dell'Associazione di promozione sociale Nonna Luisa. Enorme la macchina organizzativa, al lavoro da mesi, per i **Dialoghi sull'uomo**. E anche quest'anno, è grandissima la partecipazione dei volontari. Decine di studenti delle scuole superiori pistoiesi, i richiedenti asilo della cooperativa Arké, i volontari della biblioteca San Giorgio e, per la prima volta, ragazzi con disabilità intellettiva dell'associazione Albergo Etico di Asti e di Pistoia che vivranno l'esperienza del festival come strumento di inclusione sociale.

«Fin dalla sua prima edizione - spiega Cogoli - il festival è animato da un forte impegno culturale e civile, e dalla volontà di offrire un nuovo modo di fare approfondimento culturale, attraverso grandi contenuti». Un calendario di eventi in grado di attrarre un pubblico vasto ed eterogeneo, che nelle prime otto edizioni ha registrato 137.000 presenze. Numeri che il presidente della Fondazione Caripit, Luca Iozzelli, snocciola con orgoglio, spiegando che il festival - in termini di valore economico della ricaduta comunicazionale - vale 1,5 milioni di euro, come dimostra lo studio "Effetto Festival" svolto da Guido Guerzoni. Un ritorno di immagine straordinario per la città, a sottolinearlo è il sindaco Alessandro Tomasi, che «contribuisce a mantenere alte le presenze in città, anche adesso che i riflettori di Pistoia Capitale si sono spenti».

Tutti gli eventi, a eccezione dell'apertura del festival e della mostra fotografica, sono a pagamento: i prezzi variano dai 3 ai 7 euro. Biglietti in vendita da oggi sul circuito www.vivaticket.it o alla biglietteria del festival. Programma completo su www.dialoghisulluomo.it.

DIALOGHI SULL'UOMO

